



FACOLTÀ DI LETTERE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2024
CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI (CLASSE L-1)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Professoressa Sara Fortuna (coordinatrice)	LM-38
Prof. Maurizio Maione	LM-14
Studenti	
Annamaria Tropea	L-1
Eleonora Alesi	L-10

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), che prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni di soddisfazione crescente, a una serie di domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle criticità e delle relative proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Si ricorda che il format di quest'anno corrisponde in massima parte a quello elaborato lo scorso anno da PQA anche grazie alle indicazioni fornite dalle CPDS congiunte a due membri del PQA, prof.ssa Stefania Montebello e prof. Francesco Ugolini, nel corso della riunione del 25/07/2023. Le ulteriori modifiche apportate al format di quest'anno riguardano in particolare il quadro E in cui una domanda concerneva la visibilità delle informazioni contenute sulla SUA-CdS che al contrario di quanto avveniva in passato non è più presente sul sito né dunque accessibile online. Le domande del quadro E sono perciò state riarticolate in quattro questioni, facendo riferimento nelle due ultime alla disponibilità delle informazioni quantitative e qualitative di ciascun corso di studio e alla coerenza di tali informazioni accessibili pubblicamente con i contenuti della SUA-CdS, che sono dunque state condivise in fase di preparazione della relazione annuale anche ai membri studenti della Commissione.

Riguardo alle attività annuali della Commissione vanno segnalati diversi elementi utili a comprendere caratteristiche specifiche dei lavori svolti. La Commissione è stata interamente rinnovata, a eccezione della coordinatrice, secondo quanto stabilito dal Decreto Rettorale dell'1/10/2024 (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/09/DR_27_settembre_2024_n1_Nomina_CPDS_e_Gruppi_AQ.pdf).

I membri studenti sono stati selezionati tramite un bando di concorso a cui è stata data ampia diffusione. I lavori della Commissione sono stati dunque segnati da una discontinuità e dalla necessità di spiegare nuovamente ai nuovi membri i compiti della Commissione paritetica e, più nello specifico quelli affidati alla parte studentesca. Va segnalato il lavoro che la Commissione ha svolto con l'antica composizione nella prima parte dell'anno e che è per così dire culminato nell'Audit al CdS LM14 tenuto il 16/07/2024, a cui la Commissione ha partecipato al completo (con due membri in presenza e due in collegamento a distanza). In quell'occasione il NdV ha nuovamente sottolineato l'esigenza di ampliare la Commissione in modo che essa rappresenti tutti e quattro i CdS di Lettere e ha rilevato l'assenza di uno studente nella Commissione proprio per quanto riguardava il CdS audito, LM14. Tale istanza, già sollevata negli Audit degli scorsi anni, sarà con estrema probabilità positivamente recepita il prossimo anno, 2025, grazie all'assunzione prevista di nuovi docenti strutturati, producendo in tal modo la soluzione di una criticità che la Commissione porta con sé fin dalla sua creazione. Si segnala inoltre l'ampliamento dei CdS considerati dalla relazione annuale, che passano da tre a quattro poiché, per la prima volta, essa concerne anche L-1, CdS attivato nel 2023, che non era dunque stato precedentemente considerato dalla Commissione. Appare opportuno segnalare anche alcune trasformazioni ed eventi particolarmente significativi che hanno per molti aspetti agevolato e approfondito il lavoro della Commissione, i cui membri docenti, nel corso del secondo semestre dell'anno, sono stati in grado di operare in stretto e costante contatto con i membri di altri organi accademici, dai coordinatori dei CdS, ai gruppi AQ, fino alla

delegata alla didattica, al membro della Giunta di Dipartimento incaricato dell'internazionalizzazione fino ai responsabili dei diversi uffici amministrativi con cui già lo scorso anno la coordinatrice aveva svolto vari incontri. La creazione di una Governance di Ateneo nominata dal nuovo Rettore, il prof. Marco Abate, ha reso possibile discutere varie criticità, rilevate nella relazione dello scorso anno, direttamente con la prorettrice delegata del Rettore, prof.ssa Francesca Gelfo, e constatare la risoluzione piuttosto rapida di esse, ad esempio grazie al sistema Esse3 e alla creazione ancora in corso di una serie di Cruscotti per facilitare l'accesso a diverse informazioni. Un altro elemento rilevante che ha creato nel secondo semestre del 2024 numerose occasioni di scambio e di discussione tra i diversi docenti della Facoltà di Lettere è stata la revisione degli ordinamenti didattici realizzata a livello di Ateneo e, per quanto riguarda la Facoltà di Lettere, attuata attraverso una Commissione che si è articolata in specifiche sottocommissioni con l'obiettivo di creare diversi curricula correlati alla possibilità di accedere a nuovi sbocchi professionali, in particolare nel mondo della scuola rispetto a specifiche classi di concorso. La revisione degli ordinamenti didattici su cui la CPDS è chiamata a dare un parere ha costituito un momento di crescita per la nostra Commissione e in particolare per la parte studentesca appena insediata che ha avuto così l'occasione di confrontare i nuovi con gli antichi ordinamenti apprezzando l'ampiamiento dell'offerta didattica e riconoscendo anche nelle modifiche apportate il contributo dato dalle opinioni degli studenti così come degli stakeholders tramite i due Comitati di indirizzo della Facoltà (un Comitato unico per i CdS più antichi, L-10, LM-14 e LM-38, e uno separato per L-1 di recente attivazione). Un'ulteriore attività che ha avuto un impatto anche sulla CPDS è stato il lavoro della nuova Giunta di Dipartimento di cui la coordinatrice è entrata a far parte nel luglio del 2024 in occasione dell'elezione del nuovo Direttore del Dipartimento di Scienze umane, prof. Luca Alfieri. La possibilità di discutere e affrontare anche attraverso il lavoro della Giunta le criticità fatte emergere a più riprese nel lavoro con la Commissione (ad esempio per quanto riguarda l'annosa questione dell'internazionalizzazione) ha consentito di considerare tale criticità come in via di risoluzione poiché si stanno ponendo in atto azioni in grado di risolvere in tempi auspicabilmente abbastanza brevi criticità rilevate in un arco temporale di più anni. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione a livello di Giunta di Dipartimento essa è stata presa in carico dalla prof.ssa Mara Mattosio, anglista recentemente strutturata dall'Ateneo, che sta concependo diverse azioni in grado di incrementare la partecipazione anzitutto della popolazione studentesca a progetti internazionali (Erasmus+, Mundus etc.).

Per quanto riguarda il lavoro congiunto delle Commissioni paritetiche dell'Ateneo, esso è proseguito anche nel 2024 attraverso due incontri (16/04/2024 e 1/10/2024) a cui hanno partecipato i membri docenti delle varie Commissioni e i membri del PQA. Uno degli obiettivi degli incontri è stato quello di valutare l'opportunità di adottare un modello unificato di Questionario e di discuterne le caratteristiche e le modalità di somministrazione. Esito delle riunioni è stata la decisione di non procedere in tal senso sebbene la coordinatrice della CPDS di Lettere e il coordinatore di Ingegneria, prof. Enrico Bocci, abbiano continuato per email un confronto sul tema, modificando congiuntamente la precedente versione del questionario e la scheda informativa che la introduce. La scelta di non adottare un modello congiunto di questionario è stata valutata positivamente dalle studentesse della Commissione che hanno giudicato più efficace un uso personalizzato dei questionari, anche rispetto alle esigenze dei singoli CdS. In particolare, la signora Tropea ha espresso l'esigenza di inserire alcune questioni ulteriori che corrispondono ai temi maggiormente dibattuti nei forum del CdS e si è convenuto che dal prossimo anno lavorerà in tale direzione in una sottocommissione creata appositamente.

Infine l'insediamento della Governance e gli effetti a catena che essa ha prodotto hanno consentito di avviare il processo di risoluzione di una criticità trasversale proposta lo scorso anno ossia l'insufficiente comunicazione tra i diversi organi collegiali relativi alla parte docente e gli uffici tecnico-amministrativi, elemento che rendeva in molti casi difficile affrontare e risolvere le problematiche proposte dalla popolazione studentesca. La proposta migliorativa avanzata nella relazione della Commissione lo scorso anno suggeriva di invitare referenti dei vari uffici ai Consigli di Facoltà e di Dipartimento con l'obiettivo di discutere insieme le varie criticità rilevate dagli studenti e di arrivare insieme a soluzioni adeguate: essa è in effetti stata realizzata dalla delegata per la didattica che ha fatto partecipare i referenti di due uffici fondamentali (Ufficio esami e Ufficio Multimedialità per la didattica) a un Consiglio di Facoltà).

Per concludere il bilancio di questo anno rispetto alle criticità riportate nel 2023 è ampiamente positivo; l'impressione è che l'Ateneo abbia compiuto in un anno passi fondamentali con una grande celerità ed efficacia. Va comunque ricordato che rispetto a diversi punti cruciali come quello dell'assunzione di nuovi docenti strutturati, la realizzazione del piano delineato nel Piano Strategico sta muovendo sì alacrememente i primi passi, ma sarà tuttavia necessario attendere alcuni anni prima di poter risolvere questioni strettamente connesse al numero ancora molto alto di docenti a contratto.

La Commissione Paritetica ha operato sei incontri nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento.



Come già ricordato, la Commissione ha inoltre raccolto dati e pareri utili alla stesura di questa Relazione tramite i vari incontri della Commissione e della Sottocommissione per la revisione degli Ordinamenti didattici, nelle riunioni della Giunta del Dipartimento di Scienze umane e nel corso dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà in cui si sono spesso affrontate anche con gli studenti varie criticità. Il rappresentante del PQA per la Facoltà di Lettere, prof.ssa Stefania Lirer ha inoltre proposto agli studenti della CPDS una formazione il 10/12/2024 di cui ha poi condiviso poi la documentazione con la Commissione, avviando così, anche il quell'occasione, uno scambio molto proficuo con la coordinatrice.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

16/04/2024

La riunione delle CPDS congiunte ha incluso solo la parte docente e ha avuto come obiettivo di riprendere la discussione dell'anno precedente sullo sviluppo di nuove pratiche comuni, sull'eventuale ulteriore revisione del formato della relazione annuale e sull'uso del questionario elaborato l'anno precedente dalle coordinatrici delle CPDS di Lettere e di Formazione

18/06/2024

La riunione della CPDS ha presentato all'OdG la preparazione dell'intervento della CPDS all'Audit del 16/07/2024 rivolto al CdS LM14, la discussione delle criticità interne della Commissione messe in evidenza già in precedenti Audit a cui la Commissione aveva partecipato e la presentazione dell'analisi delle risposte avute ai questionari dalla parte studentesca.

1/10/2024

La riunione delle CPDS congiunte ha incluso solo la parte docente e ha avuto la partecipazione della rappresentante del PQA, prof.ssa Stefania Montebello ha avuto come obiettivo quello di definire le modalità di un'eventuale somministrazione di uno stesso questionario da parte di tutte le Commissioni. In tale prospettiva è stata discussa anche l'opportunità di apportare modifiche al formato del questionario.

11/10/2024

La riunione della CPDS ha avuto come primo obiettivo quello di dare il benvenuto ai nuovi tre membri della Commissione presentando le funzioni e i prossimi adempimenti che essa si sarebbe trovata a svolgere. A tale scopo è stata presentata e commentata la sezione di AVA3 dedicata ai compiti specifici della CPDS.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



11/10/2024

La riunione della CPDS convocata con un OdG che presentava come punto centrale il parere sulla revisione degli ordinamenti didattici dei CdS della Facoltà di Lettere è stata anche l'occasione da parte della componente studentesca di presentare i primi feedback avuti dai colleghi rispetto alle tematiche proposte nei questionari

4/12/2024

La riunione della CPDS ha posto all'OdG la pianificazione delle tappe finali della preparazione della relazione annuale della CPDS, a tale scopo sono stati sintetizzati dalla componente docente i materiali precedentemente inviati; si sono inoltre elencate da parte della componente studentesca le criticità emerse dallo scambio con i colleghi

FACOLTÀ DI LETTERE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BENI CULTURALI (CLASSE L-1)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA-STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVALI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne con i membri della Commissione; ha analizzato i quadri B6, B7, C1 e C2 della SUA-CdS, la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche e la RUAM (per la parte di commento quadri B6, B7, C1 e C2 e le relative azioni correttive rispetto a essa); si è inoltre avvalsa di questionari della CPDS

NOTE E PROPOSTE

- La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?

Dall'analisi dei questionari emerge un buon grado di soddisfazione ma, trattandosi di un corso di studio di recentissima attivazione, alcune criticità sono naturali; ciò non vieta la possibilità che esse siano prese in considerazione sia per migliorare l'offerta formativa sia per cogliere eventuali spunti in vista della ri-definizione di alcuni aspetti strutturali.

La Commissione ritiene tuttavia importante che i risultati dei Questionari della CPDS relativi alla Facoltà di Lettere, a risposta multipla e a risposta aperta, disponibili dall'inizio del prossimo anno, possano essere messi a confronto con quelli di Ateneo relativi alla stessa Facoltà con la possibilità di rilevare eventuali incongruenze dei dati, di confermarne la correttezza e di integrare informazioni.

Le percentuali di soddisfazione sopra menzionate sono confermate anche dall'analisi dei dati disaggregati dove il giudizio prevalente si attesta tra "decisamente sì" e "più sì che no". Sulla base di quanto emerso la Commissione esprime un giudizio molto positivo.

Giudizio: Molto.

- L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?

Il gruppo AQ nella redazione di tutti i documenti in cui dà conto della sua attività di analisi, monitoraggio e valutazione prende sistematicamente in esame i dati emersi dai questionari indicando, ove necessario, opportune azioni migliorative. Nel caso di L-1 tale attività è comunque limitata, come osservato dalla RUAM 2024, dall'impossibilità di fare riferimenti comparativi dell'andamento del CdS vista la sua recentissima attivazione (2022-2023). Tuttavia l'identificazione e la presa in carico delle criticità lì emerse ha già dato luogo ad azioni di monitoraggio delle schede di insegnamento pubblicate relative ai 14 insegnamenti già attivati (quelli del primo anno), delle aule virtuali svolte; degli incontri docente-tutor) che hanno portato e che porteranno a un miglioramento costante di tali criticità rispetto a questo nuovo Corso di Studio, al suo secondo anno di vita.

I dati ricavati dai questionari consentono di migliorare anche i seguenti aspetti: il perfezionamento delle Schede di Insegnamento; l'attivazione delle materie a scelta; la pianificazione e ottimizzazione delle aule virtuali, anche in vista dell'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e multidisciplinari (mediante tirocini o laboratori virtuali particolarmente richiesti dalla popolazione studentesca di L-1); il monitoraggio degli incontri docente-tutor; l'implementazione delle e-tivity e il coinvolgimento di Docenti e Tutor, anche mediante la formazione della COPIFAD; l'inserimento delle prove di verifica *in itinere*. Sulla base di quanto emerso la Commissione esprime un parere largamente positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto.

Non è necessario un livello di dettaglio delle operazioni compiute più elevato rispetto alle motivazioni sintetiche dell'attribuzione del giudizio (circa 2500 caratteri per ciascuna domanda). Analisi più approfondite potranno essere riportate nei verbali.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto diverse consultazioni informali con gli Instructional designer e con il responsabile dell'Area Multimediale, ascoltato le opinioni dei due membri della componente studentesca della CPDS, che hanno anche raccolto informalmente le opinioni della popolazione studentesca ed analizzato le risposte ai questionari somministrati. Inoltre, la CPDS ha consultato le seguenti fonti documentali: Scheda SUA-CdS 2023/24 Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B1.d "Modalità di interazione prevista"; Quadro B4 "Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali"; Quadro B6 "Opinioni studenti". • RUAM 2023 – punto 2 commento ai quadri B6 "Opinione degli studenti"; B7 "Riconoscizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai Laureati"; C2 "Efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio" della SUA-CdS; punto 4.1 – Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS; 4.2 Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente; 4.3 Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line; 5. Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento; Piano strategico di Ateneo. La Commissione ha avuto accesso ai dati disaggregati forniti tramite comunicazione email in data 16/12/2024 dal Referente dell'Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri. La CPDS ha inoltre avuto contatto diretto con il Comitato di indirizzo di L-1 (tramite partecipazione alla riunione on.line del 27/05/2024). Sono state consultate la Ruam, la SMA, il verbale della riunione del CI del 27/05/2024, i risultati dei Questionari studenti.

NOTE E PROPOSTE

- I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi?

Si rileva nel complesso, un buon livello di soddisfazione in relazione sia all'accesso e alla fruizione dei materiali didattici presenti nella piattaforma sia alla presentazione delle schede degli insegnamenti e dei syllabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS. Dai questionari emergono alcune criticità, già in fase di soluzione, riguardo alle Schede di insegnamento, al Piano di studio, a materiali didattici quali slide, videolezioni, esercitazioni. Dai questionari somministrati dalla CPDS e dalle consultazioni svolte dalla componente studentesca della CPDS è emerso che non sempre le slide e il materiale integrativo presenti sono considerati sufficienti in vista della comprensione degli argomenti e/o in vista della continuità da una videolezione a quella successiva. Perché i materiali didattici siano sempre adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi e in sintonia con le osservazioni appena riportate, l'Ateneo sta predisponendo azioni efficaci all'ottimizzazione e il perfezionamento degli stessi e delle videolezioni. Per quanto riguarda la registrazione dei corsi va messo in evidenza il grande

incremento delle registrazioni di nuovi corsi a livello di Ateneo avvenuta nel 2024 (e dunque relativa anche a LM38) e la collaborazione della parte tecnico-amministrativa con la Delegata del Rettore alla didattica e la componente docente nel promuovere tale azione evidenziata dal messaggio email inviato dal Direttore generale dott. Marco Belli, il 12/11/2024 ai docenti al fine di ricordare l'importanza dell'attualizzazione costanti dei corsi dei loro insegnamenti e l'azione congiunta in questo senso con il Responsabile dell'Area Multimediale, dott. Alfredo Confessore. Si segnala inoltre come misura migliorativa dell'attività didattica l'adozione di un nuovo modello di supporto didattico in formato ppt che prevede l'inserimento regolare di test di autoverifica da svolgere alla fine di ogni sezione tematica della lezione. Discutendo con gli studenti della CPDS tale modalità è emersa anche l'esigenza di inserire all'interno dei test di autoverifica anche batterie di domande a risposta aperta che meglio corrispondono alla modalità della prova scritta (articolata appunto in una serie di domande aperte) e che consente dunque una più accurata preparazione all'esame. Come rilevato già dalla Ruam le grandi trasformazioni avvenute anche per quanto riguarda le piattaforme didattiche hanno consentito di risolvere una criticità particolarmente sentita dagli studenti e più volte registrata dalla CPDS, negli scorsi anni, di avere un accesso più facile e completo al calendario degli appelli. Attraverso l'introduzione del sistema Esse3 i docenti sono in grado di gestire in modo relativamente autonomo il calendario, che tuttavia ancora non consente di rendere visibili tutti gli appelli previsti nell'anno in corso. Tuttavia la realizzazione di tale obiettivo è prefigurabile anche grazie alla ristrutturazione ancora in corso delle competenze attribuite alla segreteria esami, così come al maggior scambio tra tale ufficio e la parte docente.

Giudizio: Molto.

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

La componente studentessa fa osservare che, talvolta, le attività in oggetto non sono funzionali ai profili di uscita in quanto determinano una ripetitività di materie nella progettazione dei Beni Culturali, poco inerente al percorso di studi (v. indirizzo demotnoantropologico e archeologico), in cui sarebbe auspicabile una maggiore diversificazione dei contenuti, soprattutto in relazione alle discipline maggiormente legate all'arte (le diverse storie dell'arte).

Rispetto alla proposta di materiali multimediali, unità ipertestuali etc. le studentesse e gli studenti auspicano una maggiore diversificazione dei medesimi ai fini dell'incremento dell'inclusività della proposta didattica. A tale scopo sono state discusse con la Prorettrice Delegata alla didattica, prof.ssa Gelfo, diverse proposte migliorative al fine di agevolare l'apprendimento della popolazione studentesca con certificazione DSA, sempre più ampia, per quanto riguarda i CdS di Lettere (4,16% per quanto riguarda L-1 è il dato fornito dalla RUAM). Nel corso dell'Incontro Collegiale della Facoltà di Scienze della Formazione tenuto il 29/11/2024 la prof.ssa Gelfo si è impegnata a realizzare nei prossimi anni, in stretta collaborazione con docenti e personale tecnico-amministrativo (che era presente alla discussione), una politica inclusiva che abbia un impatto immediato sulla forma delle proposte didattiche. Esse potrebbero appunto avvalersi in modo maggiore di multimedialità e intertestualità al fine di coinvolgere in modo equo tutti i profili cognitivi dei discenti e agevolare la produzione di mappe concettuali idonee, essenziali per alcuni profili a un processo di apprendimento efficace. La partecipazione alla discussione di dottorandi e tutor (le due figure in molti casi coincidano, essendo prevista dal dottorato in Scienze umane l'attività di tutoraggio) ha portato a una serie di interessanti proposte migliorative tra cui quella di una Commissione di cui facciano parte anche i docenti di Pedagogia speciale e Didattica speciale. La Commissione avrebbe l'obiettivo di elaborare una serie di buone pratiche inclusive da applicare anzitutto nella progettazione della didattica asincrona (e da recepire eventualmente anche sotto forma di video e documenti COPIFAD). Tale Commissione potrebbe inoltre realizzare sinergie con le numerose studentesse e studenti che nei CdS di Lettere e di Formazione dedicano i loro lavori all'inclusione scolastica spesso a partire dalla loro attività di insegnanti di sostegno e di educatrici e di educatori. Si ricorda a tale proposito il ruolo attribuito nel Piano strategico di Ateneo all'inclusività del sapere, concepito come tratto distintivo delle Università telematiche e all'importanza di dare opportuno supporto alle studentesse e agli studenti in situazioni di disabilità, così come di svantaggio socio-economico. Sulla base di quanto emerso e, in particolare rapporto alla progettazione di una didattica maggiormente inclusiva, la Commissione conferma il suo giudizio ampiamente positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto.

- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?

Premessa una generale soddisfazione espressa sulla didattica sincrona dai questionari della CPDS emergono criticità relative alla fruizione delle aule virtuali per le seguenti ragioni: gli orari non sempre sono in sintonia con i tempi di studenti normalmente già inseriti nel mondo del lavoro; necessità di riservare più spazio a domande su parti del programma, sulle modalità dell'esame e sulla discussione dei risultati dei test intermedi e, soprattutto, sulle domande a risposta aperte inviate preliminarmente dagli studenti nei casi in cui esse vengono proposte nei test di autoverifica.

Gli studenti della CPDS in seguito a ripetuti confronti con la popolazione studentesca auspicano sia l'attivazione di più sessioni di aula virtuale durante l'anno accademico, da svolgersi sempre prima della prova d'esame (attualmente ne sono previste obbligatoriamente cinque per coprire appunto i cinque appelli di esame orali e scritti su ciascun anno accademico), sia la possibilità di una maggiore interazione (mail, telefono, videocall) con i docenti e i tutor. Per quanto riguarda l'esigenza di incrementare l'attività didattica sincrona, va ricordato che tramite "Regolamento per la disciplina degli impegni didattici dei ricercatori e professori universitari" allegato al DR 18 luglio 2024, N. 2 l'Ateneo ha già predisposto l'aumento del monte orario da destinarsi alle aule virtuali, anche in sintonia con la necessità e l'esigenza di articolare ulteriormente le attività sincrone. In ragione della soluzione recente di diverse criticità rilevate già negli scorsi anni e appunto in via di attuazione la Commissione dà una valutazione molto positiva al punto in questione

Appare infine essenziale ribadire che un miglioramento quantitativo e qualitativo della didattica interattiva presuppone però, come osservato anche nella RUAM, è il superamento, peraltro già in corso, di due criticità maggiori particolarmente gravi in L-1, ma legate appunto alla recente attivazione del CdS: la prima riguarda l'insufficiente rapporto tra studenti e docenti strutturati nel CdS, la seconda la percentuale del numero di studenti per docenti che è estremamente alta soprattutto se confrontata con quella degli ANT. Tali criticità hanno ovviamente un impatto negativo sulla didattica sincrona e interattiva; in particolare il numero elevato di docenti a contratto non è in grado, per ovvi motivi, di dedicare alla didattica sincrona il tempo necessario. In base al quadro delineato la Commissione dà una valutazione positiva al punto in questione

Giudizio: Molto

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			X	
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto diverse consultazioni intere ed esterno analizzando attraverso lo strumento del questionario la soddisfazione della comunità studentesca. Essa si è anche avvalsa delle analisi compiute sulla base dei questionari anvr dalla Ruam e della SMA e ha fatto anche riferimento ai dati disaggregati forniti tramite comunicazione email in data 16/12/2024 dal Referente dell'Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri

NOTE E PROPOSTE

- Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?

Soddisfacente è il giudizio complessivo sulle prove di verifica *in itinere* ma si fa osservare la necessità di predisporre prove di verifica intermedie più simili alla prova finale dell'esame, vale a dire, la possibilità di somministrare domande a risposta aperte limitando lo spazio delle domande a risposta multipla spesso ripetitive e non incentrate su aspetti fondamentali.

Una parte degli studenti ha mostrato incertezza sia sulle sessioni di appelli, non essendo visualizzato l'intero anno in modo programmatico sia sulla modalità di accettazione/rifiuto e conseguente verbalizzazione dell'esito, e, soprattutto, sulla tempistica nel sostenere esami dell'anno passato e successivo, quando anche regolarmente adempienti negli obblighi di pagamento delle tasse universitarie. In base a quanto qui delineato la Commissione formula un giudizio positivo.

Giudizio: Molto

- Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?

Soddisfacente risulta la modalità della prova di esame e la possibilità di scelta, nella pianificazione della prova di esame, tra diverse opzioni (orale in presenza, orale virtuale, scritto a distanza, scritto nelle sedi regionali), ma alcune criticità si rilevano nella preparazione di alcuni esami di 12 CFU che, secondo le valutazioni raccolte dalla parte studentesca della CPDS, sarebbe auspicabile dividere in due parti e, quindi, in due distinti esami. Va inoltre sottolineato che la risposta a questa domanda vede situarsi su fronti diversi, se non opposti, la popolazione docente e quella studentesca. Se infatti quest'ultima è soddisfatta delle molteplici scelte a sua disposizione per la pianificazione della prova d'esame tra cui privilegia largamente la prova scritta virtuale, adducendo motivazioni di organizzazione pratica le docenti e i docenti hanno da subito denunciato una mancanza di controllo nelle modalità di svolgimento delle prove scritte virtuali introdotte dopo l'emergenza sanitaria. La CPDS ha a più riprese chiesto una maggiore trasparenza nello svolgimento delle prove scritte a distanza. Tale criticità appare peraltro in via di soluzione poiché dal prossimo anno si riprenderà, per quanto riguarda le prove scritte, l'unica modalità attiva prima dell'emergenza sanitaria, che prevedeva che le studentesse e gli studenti svolgessero le prove scritte nelle sedi regionali presenti in molte regioni d'Italia al fine di consentire a ogni iscritto/a di raggiungerle facendo un viaggio relativamente breve (attualmente ne sono riaperte 19 ben distribuite al nord, centro, sud, e isole). Per quanto riguarda la prospettiva della popolazione studentesca per motivarla a sostenere la prova in forma orale che implica in effetti a volte l'attesa di diverse ore qualora non ci si sia iscritti tra i primi all'appello con la componente studentesca della Commissione si è valutata la possibilità di pianificare l'orale attribuendo già preliminarmente un orario dell'esame a partire dalla lista dei prenotati: ciò consentirebbe alla popolazione lavoratrice (la stragrande maggioranza degli AT) di chiedere un permesso lavorativo per un arco temporale più limitato. Come rilevato già dalla Ruam le grandi trasformazioni avvenute anche per quanto riguarda le piattaforme didattiche hanno consentito di risolvere una criticità particolarmente sentita dagli studenti e più volte registrata dalla CPDS, negli scorsi anni, di avere un accesso più facile e completo al calendario degli appelli. Attraverso l'introduzione del sistema Esse3 i docenti sono in grado di gestire in modo relativamente autonomo il calendario, che tuttavia ancora non consente di rendere visibili tutti gli appelli previsti nell'anno in corso, come richiesto da alcuni studenti. Tuttavia la realizzazione di tale obiettivo è prefigurabile anche grazie alla ristrutturazione ancora in corso delle competenze attribuite alla segreteria esami, così come al maggior scambio tra tale ufficio e la parte docente. Va inoltre ricordato che la prova finale di laurea relativa alle lauree triennali è stata oggetto di una recente riforma attraverso il Decreto Rettorale, che ne ha limitato il numero di pagine portandolo a 30/40 e differenziato la tipologia rispetto alle lauree magistrali da cui precedentemente si differenziava solo per un limitato numero di pagine (70 per le triennali, 100 per le magistrali). La popolazione studentesca di L-1 arriverà solo tra un anno al momento della scelta del relatore e dell'argomento della tesi tale tema appare comunque già presente alla sua attenzione; si ritiene perciò importante fare riferimento anche alla preparazione e discussione della tesi (intendendo esame finale appunto anche quello di laurea). La Commissione è concorde, dopo attenta valutazione delle opinioni ricevute dalla componente studentesca della CPDS, che ha anche raccolto le opinioni della Community degli Studenti Unimarconi, della necessità di suggerire ai docenti di rilasciare ai futuri laureandi, idealmente già nei primi anni del corso di studio, informazioni sul percorso di laurea che li attenderà dopo il completamento degli esami. Un'occasione di condivisione potrebbe essere l'Aula virtuale, o la realizzazione di materiale registrato o anche in PDF sulla metodologia per la stesura di laurea all'interno di ciascun insegnamento del CdS. Su tali progetti si è discusso anche quest'anno più volte in sede di Consiglio di Dipartimento e nel corso della revisione degli ordinamenti didattici. Sulla base di quanto delineato la Commissione esprime un giudizio molto positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto.



--	--

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?			X	
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?			X	
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			X	
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC SVOLGE UN'ANALISI APPROFONDATA DI QUANTO INTERCORSO DURANTE IL CICLO APPENA CONCLUSO?				
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC FISSA OBIETTIVI SODDISFACENTI PER IL CICLO APPENA INIZIATO, TENENDO CONTO ANCHE DEI SUGGERIMENTI DELLA CPDS?				
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha svolto diverse consultazioni con i membri della Commissione, ha avuto costanti contatti con i referenti dei gruppi AQ, nella fase di elaborazione della SMA e della Ruam e ha discusso questioni inerenti ai monitoraggi in sede di Consiglio di Facoltà e di Consiglio di Dipartimento tenendo conto nella risposta delle fonti summenzionate e dei verbali dei Consigli di Facoltà tenuti nel corso del 2024 (.					
NOTE E PROPOSTE Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico? A causa della sua recente attivazione L-1 non ha un RRC a cui fare riferimento in modo specifico; tuttavia, nella RUAM 2024 viene opportunamente fatto riferimento agli obietti delineati dal RRC degli altri CdS della Facoltà di Lettere che sono, per necessità, stati assunti come propri e a cui sono orientate le azioni e le correlate misure migliorative. Tali azioni, che concernono i sei obiettivi fondamentali definiti nei RRC di LM14 e LM38 (1. creazione e incremento del Comitato di indirizzo; 2. miglioramento delle schede di insegnamento e monitoraggio della					

coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS; 3. consolidamento del coordinamento didattico tra docente e tutor; 4. consolidamento della didattica interattiva/aule virtuali effettivamente realizzate; 5. revisione quadri RAD; 6 internazionalizzazione), sono state per ovvi motivi appena avviate dal nuovo CdS, che si è impegnato in tale senso in un proficuo scambio con il proprio CI recependone le numerose proposte migliorative). L-1, così come gli altri CdS, dovrà procedere alla redazione del RRC, il suo primo in questo caso, nel primo trimestre del 2025. In ragione di quanto espresso la Commissione elabora un parere positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto

- Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso?

La Commissione si esprime favorevolmente in relazione ai lavori svolti dal gruppo sul monitoraggio dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale e registrati al punto 1 della RUAM 2023, sebbene sia da riportare la considerazione presente in entrambi i documenti che sottolinea i limiti intrinseci di un monitoraggio che riguarda solo il primo anno di vita di un CdS e che dunque non può utilizzare in modo efficace riferimenti comparativi ad altri AT e ad ANT, oltre che a un decorso passato dello stesso CDS. Gli indicatori contenuti nella SMA sono stati oggetto di attenta valutazione, anche in relazione alla natura telematica dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi (dal 2019 l'Ateneo dispone di indicatori specifici). Tuttavia anche la Ruam di L-1 rileva quest'anno il fatto che non vi siano dati aggiornati al 2023 per determinati indicatori (IC00Tb, IC01T, IC10T, IC13T, IC14T, IC15T, IC15Tbis, IC16T, IC16Tbis, IC17T, IC21T, IC22T, IC23T e IC24T) pur precisando che nel caso di L-1 la loro fruizione sarebbe stata comunque limitata per i succitati motivi. Sia pure circoscritto a un periodo necessariamente molto breve (un anno di vita) il quadro delineato dalla Ruam rispetto ai dati del monitoraggio annuale sulla base degli indicatori Anvur, appare efficace e funzionale rispetto all'avvio delle azioni migliorative del corso. Sulla base di quanto espresso la Commissione esprime dunque un parere molto positivo

Giudizio: Molto

- Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?

In una fase di commiato da questo organo fondamentale per la didattica del CdS, la Facoltà di Lettere (prossimamente riassorbita nel Dipartimento di Scienze umane), appare importante ricordare la sua attività fin dalla nascita dell'Ateneo, nel 2004, vent'anni fa. La Facoltà di lettere il cui primo Preside è stato il prof. Romano Lazzeroni, linguista di fama, normalista e professore all'università di Pisa, ha sempre convocato regolarmente Consigli di Facoltà che sono stati il luogo per presentare e discutere collettivamente il lavoro delle varie commissioni e gruppi (AQ, CPDS...) così come per ascoltare le istanze degli studenti del gruppo AQ invitati a parteciparvi. Il preside della Facoltà prof. Andrea Gentile ha fatto seguire in seguito alle azioni di miglioramento approvate in Consiglio di Facoltà (tenuti il 12/04, il 24/05; l'8/07, il 31/07; il 5/09, il 29/11 e registrate nei rispettivi verbali dei CdF) comunicazioni ad personam, inviate tramite messaggio email, ai docenti al fine di rendere più rapida ed efficace la soluzione delle criticità rilevate, ad esempio rispetto allo svolgimento delle aule virtuali, all'aggiornamento delle schede di insegnamento, del curriculum vitae e delle tematiche di ricerche dei docenti, sulla registrazione degli incontri docenti-tutor. Il costante miglioramento dei dati sui punti appena menzionati mostrano che tali azioni proposte e approvate dal CdF sono state efficaci e hanno contribuito all'incremento qualitativo del corso. Per questa ragione, anche sulla base della consultazione dei verbali dei CdF tenuti nel 2024), la Commissione formula anche rispetto a questa domanda un giudizio molto positivo.

Giudizio: Molto

- [Solo negli anni in cui viene approvato un nuovo RRC] Il RRC svolge un'analisi approfondita di quanto intercorso durante il ciclo appena concluso?

Giudizio e motivazione del giudizio in base alle fonti/ai dati consultate/i (da mettere in evidenza) e le attività svolte.

[sintetica motivazione del giudizio]

Giudizio: ...

- [Solo negli anni in cui viene approvato un nuovo RRC] Il RRC fissa obiettivi soddisfacenti per il ciclo appena iniziato, tenendo conto anche dei suggerimenti della CPDS?

Giudizio e motivazione del giudizio in base alle fonti/ai dati consultate/i (da mettere in evidenza) e le attività svolte.

[sintetica motivazione del giudizio]

Giudizio: ...

Non è necessario un livello di dettaglio delle operazioni compiute più elevato rispetto alle motivazioni sintetiche dell'attribuzione del giudizio (circa 2500 caratteri per ciascuna domanda). Analisi più approfondite potranno essere riportate nei verbali.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?			X	
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?			X	
	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE?			X	
	LE INFORMAZIONI DISPONIBILI SUL SITO SONO COERENTI CON QUANTO RIPORTATO NELLA SUA-CdS?			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE <i>La CPDS ha svolto diverse consultazioni con il Coordinatore del CdS, prof. Andra Ungari, con il Comitato d'indirizzo che si è riunito in modalità telematica il 27/05(2024 così come indicato nelle integrazioni alla SUA-CdS (Aggiornamento Sua_CdS L1 in Beni culturalii.pdf), tra le fonti utilizzate oltre alla SUA-CdS e, la Ruam , anche il verbale del Comitato di indirizzo del 27/05/2025</i>					

NOTE E PROPOSTE

- Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale?

L'aggiornamento della SUA-CdS (v. link precedentemente inserito) ha registrato la creazione del Comitato di indirizzo il 25/5/2024 e gli esiti della prima consultazione del medesimo il 27/05/2024. I risultati di tale consultazione, particolarmente significativa per un CdS appena avviato sono confluiti anche nelle analisi della RUAM che ha registrato in modo analitico tutte le proposte migliorative presentate dai membri del CI convergenti sulla necessità di integrare la preparazione dei quattro percorsi attuali (storico-artistico, archeologico, demoetnoantropologico, archivistico) con competenze trasversali di tipo economico-manageriale e giuridico legate alle trasformazioni concernenti tutti i profili professionali formati da questo CdS (ripetuta da più stakeholders, nel corso della prima riunione, la richiesta di una gestione competente della Partita IVA, considerata strumento necessario per le attività professionali del settore). In base a quanto delineato la Commissione esprime un giudizio altamente positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto

- In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento?

Il quadro A4.b.2 descrive in modo dettagliato i risultati di apprendimento attesi articolandole in diverse aree tematiche (area filologica e letteraria; storica, geografica e antropologica; giuridica ed economica; della comunicazione, delle tecnologie informatiche e dei New Media; Patrimonio storico-archeologico, artistico, demoetno-antropologico) declinandole in conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione e correlandole agli specifici insegnamenti del settore. Tale quadro di riferimento è stato oggetto dell'attenzione del CI di indirizzo che ha suggerito diverse integrazioni e riarticolazioni disciplinari, in particolare nell'ambito giuridico-economico, in quello informatico e in quello storico-artistico. In conseguenza di quanto delineato la Commissione formula un giudizio positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto

- L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Le informazioni quantitative e qualitative del CdS L-1 sono pubblicate al seguente link: <https://www.unimarconi.it/l-1-beni-culturali-conoscenza-gestione-valorizzazione/>. Esse appaiono idonee rispetto alla finalità di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate in quanto comprendono: il piano di studio statutario disponibile in formato pdf; nove ulteriori sezioni (di cui una articolata in ulteriori sottosezioni): Obiettivi, Modalità di accesso al corso; Requisiti di accesso; Modalità di studio; Modalità di esame; Esame di laurea; Erasmus (mobilità internazionale); Sbocchi professionali; Altre info (a sua volta articolato in tre

sezioni: il corso in breve; Regolamento e ordinamento didattico; Questionario studenti). Le informazioni appaiono conformi agli obblighi di trasparenza e agli obiettivi legati alle finalità connesse alle azioni del CI. Si suggerisce di creare una connessione/link nella sezione relativa alla modalità internazionale che rimandi all'Area Internazionale di Ateneo, così da agevolare alle studentesse e agli studenti l'accesso a informazioni più dettagliate rispetto a questo tipo di opportunità contribuendo così a una soluzione della criticità nell'ambito dell'internazionalizzazione ancora non superata. Si suggerisce inoltre di inserire un link che conduca alla pagina del Comitato di indirizzo. In base a quanto delineato la Commissione formula un giudizio molto positivo rispetto al punto in oggetto.

Giudizio: Molto

- Le informazioni disponibili sul sito sono coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS?

Le informazioni disponibili sul sito corrispondono in effetti in modo fedele e completo a diverse sezioni della SUA-CdS. La scheda SUA-CdS, però (anche attraverso una rete di link inseriti nei Quadri B-D), fornisce in ogni caso un quadro sinottico molto più completo del Corso di Studio nei contesti più ampio in cui si inserisce e una serie di strumenti di approfondimento utili. Si invita pertanto a considerare l'opportunità di pubblicare nuovamente la Scheda SUA-CdS sul sito così come si faceva negli anni precedenti (si segnala che analoga istanza viene espressa nella relazione 2023 della CPDS del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli studi di Palermo). In base a quanto riscontrato rispetto alla domanda in oggetto la Commissione formula un giudizio molto positivo.

Giudizio: Molto

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO